



C e n t r o
P s i c o p e d a g o g i c o
p e r l a P a c e
e l a g e s t i o n e
d e i c o n f l i t t i

2 0 1 2

PROPOSTE
ПРОПОЗИЦІЕ

IL CPP

CENTRO PSICOPEDAGOGICO PER LA PACE E LA GESTIONE DEI CONFLITTI

Nasce a Piacenza nel 1989, fondato da Daniele Novara da cui è tutt'ora diretto. È un Istituto specializzato nei processi di apprendimento in situazioni di conflittualità e ha sviluppato un'esperienza professionale unica nel suo genere, e una competenza innovativa e particolarmente efficace, nella gestione dei conflitti e dei processi di cambiamento.

Lavora in ambito educativo e organizzativo, con proposte formative e consulenziali che si rivolgono alle istituzioni, ai gruppi e alle singole persone. Realizza interventi formativi adattati alle esigenze del cliente, gestisce sportelli di consulenza maieutica e pedagogica, sviluppa strumenti interattivi per favorire l'apprendimento creativo dei più giovani. Promuove cultura con convegni, seminari e rassegne, e sviluppa attività di studio e ricerca attraverso la rivista *Conflitti*.

È una Scuola: favorisce l'apprendimento e lo sviluppo di competenze personali e professionali nella gestione dei conflitti, delle relazioni d'aiuto, dei gruppi di lavoro e dei processi di trasformazione e cambiamento.

Organizza corsi, seminari, workshop, e le attività della Scuola Triennale di Formazione Maieutica finalizzata ad acquisire competenze raffinate e operative nell'utilizzo dell'approccio maieutico.

È Ente accreditato presso il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Prot. N. 3304/c/3 del 09/06/2003.

L'APPROCCIO MAIEUTICO

La maieutica è la matrice scientifica degli interventi del Cpp e permette di lavorare con efficacia sui conflitti che sono elementi estremamente soggettivi e che innescano un sistema individuale di significati cognitivi, emotivi e psicologici.

È una modalità operativa e specifica che pone l'attenzione sulle capacità di attivare nelle persone processi di trasformazione e apprendimento basati sulla motivazione interna. L'approccio maieutico, che caratterizza gli interventi del Cpp, favorisce l'apprendimento come comprensione individuale e non come adeguamento a contenuti esterni, rispetta la dimensione della sostenibilità personale e di gruppo, struttura una reciprocità relazionale che rivela e attiva le competenze già presenti.

Il lavoro del Centro Psicopedagogico per la Pace e la gestione dei conflitti è orientato allo sviluppo del potenziale di apprendimento di ogni individuo, adulto o bambino, e di ogni gruppo; è centrato sul coinvolgimento attivo, sulla sintonizzazione interiore e sulla creatività.

INDICE

La Scuola Cpp	p. 2
La Scuola Triennale di Formazione Maieutica	p. 3
Corsi annuali: So-stare nel conflitto	p. 4
Corsi annuali: Il Colloquio Maieutico	p. 6
Corsi brevi	p. 8
Seminari formativi	p. 10
Workshop	p. 12
Psicodramma	p. 14
Professionalizzarsi: organizzazioni, aziende, professionisti e consulenti	p. 16
Professionalizzarsi: servizio di consulenza organizzativa	p. 17
Educare: educatori, animatori, insegnanti	p. 18
Educare: proposte didattiche per bambini	p. 19
Educare: proposte didattiche per ragazzi	p. 20
Educare: sportello di consulenza pedagogica	p. 22
Educare: la Scuola Genitori	p. 23
La rivista: Conflitti	p. 24
Per informazioni e iscrizioni	p. 25

LA SCUOLA CPP

LE PROPOSTE DELLA SCUOLA CPP

La competenza pluriventennale sviluppata dal Cpp nell'approccio alla gestione dei conflitti come occasione di apprendimento è anche una Scuola: corsi annuali e brevi, seminari, workshop, eventi formativi organizzati in sede e sul territorio, improntati ad attivare apprendimento sostenibile, efficace e spendibile nei contesti professionali e personali individuali.

Le proposte della Scuola Cpp 2012 prevedono:

- Corsi annuali
- Corsi brevi
- Seminari
- Workshop
- la Scuola Triennale di Formazione Maieutica

Ogni proposta formativa è contraddistinta da uno o più orientamenti, finalizzati a favorire l'individuazione di un proprio progetto formativo personale.



Orientamento organizzativo: rivolto a responsabili e dirigenti, coordinatori, formatori e consulenti si propone di implementare le competenze gestionali dei conflitti in ambito organizzativo.



Orientamento educativo: rivolto a insegnanti, educatori, genitori si propone di sviluppare competenze nell'utilizzo dell'approccio maieutico e nella gestione educativa dei conflitti.



Orientamento alla conoscenza di sé: rivolto a chiunque voglia acquisire una nuova capacità di leggere e gestire i propri vissuti per trarne nuove competenze relazionali e sociali.

Ciascun momento formativo può essere fruito singolarmente come occasione di apprendimento puntuale relativo a un tema o a un orientamento, oppure rientrare nel percorso della Scuola Triennale di Formazione Maieutica che favorisce l'acquisizione di competenze più complesse ed evolute.



LA SCUOLA TRIENNALE DI FORMAZIONE MAIEUTICA

È il momento di attivare tutte le competenze e le risorse che abbiamo a disposizione. È il momento di sviluppare abilità più raffinate, di imparare a leggere le situazioni difficili e conflittuali con linguaggi e concetti nuovi, di acquisire capacità operative che possano trasformare le problematiche in occasioni di apprendimento e cambiamento efficace.

La Scuola Triennale di Formazione Maieutica, la nuova e completa proposta formativa del Cpp, si propone come obiettivo l'attivazione e l'implementazione delle più innovative competenze emotive, relazionali, organizzative e operative, improntate alla maieutica e allo sviluppo delle capacità professionali individuali.

A chi è rivolta

A formatori, dirigenti, educatori, coordinatori, professionisti, operatori dell'imprenditoria e del sociale, e a chiunque voglia implementare le proprie capacità nell'ambito della gestione della conflittualità e delle situazioni problematiche.

La struttura

È aperta: articolata su due annualità obbligatorie (i corsi annuali) e una annualità libera che ciascuno può modulare nei corsi brevi e nei seminari che meglio favoriscono l'acquisizione di competenze collegate al proprio profilo professionale.

Il monte ore

600 ore complessive, divise tra aula, orientamento e studio personale.

L'ammissione

È previsto un colloquio di ammissione che potrà servire anche da colloquio di orientamento come supporto alla definizione di un progetto formativo personale.

Diploma

Verrà rilasciato il Diploma di Scuola Triennale di Formazione Maieutica.

Costo

Il triennio ha un costo di € 4.400, frazionati in 6 rate semestrali.

Crediti formativi

Ciascun corso dà diritto a crediti formativi ai fini del conseguimento del diploma finale. È previsto inoltre il riconoscimento di crediti maturati grazie alla frequenza pregressa di corsi o seminari Cpp (con relativo ricalcolo del costo della Scuola), e l'assegnazione di una quota di crediti sulla base delle competenze professionali e lavorative di provenienza.

SO-STARE NEL CONFLITTO®

CORSO ANNUALE IN GESTIONE
MAIEUTICA DEI CONFLITTI



giugno 2012, marzo 2013 Piacenza
XVI edizione

Piaccia o non piaccia le persone sono fatte anche di conflitti che producono tensione, creano fatica ma, al contrario della violenza, gettano ponti comunicativi. Il conflitto si situa nell'area della relazione e può rivelarsi un'occasione straordinaria di apprendimento evolutivo, organizzativo, educativo. È quindi importante imparare a gestirlo, acquisire competenze in merito alla capacità di affrontarlo e di esplicitarlo. È importante conoscersi nei conflitti per conoscere l'altro, conoscersi nei conflitti per sviluppare relazioni più soddisfacenti.

D. Novara

Il corso si fonda sull'idea che **il conflitto**, ben distinto dalla violenza, rappresenti una **risorsa straordinaria per poter affrontare le relazioni** all'interno di una società particolarmente complessa come quella odierna. È la proposta più avanzata e organica per un apprendimento innovativo nella **gestione creativa e maieutica dei conflitti**. Consente di acquisire sia le **necessarie attitudini personali** sia gli **strumenti operativi e professionali adeguati**. L'approccio maieutico permette di utilizzare il conflitto per generare cambiamenti sostenibili tali da essere una grande opportunità in ambito intrapersonale, nel rapporto con gli altri, nelle relazioni d'aiuto e nel benessere organizzativo.

Destinatari

Il corso è rivolto a coloro che non cercano solo una tecnica, ma un approccio e un'attitudine più profonda da spendere sia a livello professionale che personale. Per chi è alla ricerca di nuove efficaci competenze nei contesti conflittuali, negli ambiti di lavoro, nelle relazioni di aiuto, nei luoghi di apprendimento educativi e scolastici, nelle funzioni di coordinamento e dirigenza, nella crescita personale.

Metodo di lavoro

Si basa sul coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti, attraverso l'utilizzo di diverse situazioni formative. Prevede un'immersione esperienziale che accelera le possibilità di apprendimento.

Le restituzioni teoriche favoriranno la comprensione. Sono previste: attività di simulazione / dimostrazioni / esercitazioni su compiti; sotto-gruppi di problematizzazione e ricerca; restituzioni teoriche per l'approfondimento; discussioni guidate / analisi di esperienze professionali; situazioni di verifica. Tra i diversi moduli sarà attivato lo studio individuale con l'utilizzo di materiali didattici e compiti formativi appositamente predisposti.

Prova finale

È prevista una prova dinamica di fine corso per valutare le competenze effettivamente apprese.

Struttura corso

6 moduli: 21, 22, 23 e 24 giugno 2012; 20, 21, 22 e 23 settembre 2012; 26, 27 e 28 ottobre 2012; 30 novembre, 1 e 2 dicembre 2012; 11, 12 e 13 gennaio 2013; 8 e 9 marzo 2013.

Iscrizione e costi

È possibile iscriversi fino al 30 maggio 2012 ed è previsto un colloquio di iscrizione al corso. Il costo dell'intero corso (19 gg. per un totale di 150 h: 130 + 20 ore extra aula) è di € 1.700 da corrispondere in tre rate. Sono previste due borse di studio come riduzione sull'intero importo da richiedere in fase di iscrizione e la quota non comprende vitto e alloggio. Al termine verrà rilasciata un'attestazione di frequenza pari a 150 ore totali.



IL COLLOQUIO MAIEUTICO

CORSO ANNUALE



ottobre 2012, aprile 2013 Piacenza

V edizione

Nelle procedure tradizionali di offerta d'aiuto la tendenza più comune, di fronte al problema che viene presentato, è quella di rispondere: dare consigli, trovare delle soluzioni, proporre vie d'uscita.

L'utilizzo della domanda come forma di esplorazione, di ricerca, di individuazione di esiti sostenibili è una strategia innovativa: nel Colloquio Maieutico attraverso domande generative si procede per progressive restituzioni che a poco a poco rimettono i pezzi al loro posto, chiariscono il conflitto, lo visualizzano adeguatamente, ma specialmente aiutano la persona a individuare compiti adatti a produrre cambiamento effettivo e sostenibile.

D. Novara

Il Colloquio Maieutico è uno **strumento innovativo, unico e originale** nell'ambito delle relazioni di aiuto, di gestione dei conflitti e all'interno delle normali attività di consulenza, creato da Daniele Novara nei percorsi di ricerca del Cpp. Si basa sulla constatazione che chiunque è in grado di capire e **leggere la situazione problematica** in cui si trova se messo nella condizione di farlo. Il Colloquio Maieutico attiva le capacità della persona di leggere il conflitto, o il problema, cogliendone il significato sia intrapersonale che relazionale, e facilita la ricerca di esiti adeguati alle proprie risorse. Grazie a questo nuovo strumento, il professionista viene messo in grado di **aiutare a gestire i conflitti** anche in assenza della disponibilità della controparte alla mediazione. Il Colloquio Maieutico rappresenta la base di **molteplici utilizzi professionali** quali la consulenza pedagogica come aiuto a genitori e insegnanti nella gestione di problematiche educative; la consulenza di gruppo e quella organizzativa utile sia per identificare i problemi gestionali che per individuare strade efficaci. Anche nell'ambito della mediazione familiare rappresenta una matrice indispensabile, da ultimo risulta particolarmente indicato nelle procedure delle nuove disposizioni sulla **conciliazione obbligatoria**.

Destinatari

Il corso è rivolto a professionisti di vari ambiti: mediatori, mediatori civili, assistenti sociali, consulenti, responsabili o coordinatori di gruppi, avvocati, formatori, educatori, insegnanti e chiunque sia interessato ad apprendere l'utilizzo di uno strumento innovativo e particolarmente efficace nei contesti relazionali conflittuali.

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro si basa sul coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti, attraverso l'utilizzo di diverse situazioni formative. Prevede un'immersione esperienziale che accelera le possibilità di apprendimento. Le restituzioni teoriche favoriranno la comprensione. Tra i diversi moduli sarà attivato lo studio individuale con l'utilizzo di materiali didattici e compiti formativi appositamente predisposti.

Prova finale

È prevista una prova dinamica di fine corso per valutare le competenze effettivamente apprese.

Struttura corso

6 moduli: 18, 19 e 20 ottobre 2012; 15, 16 e 17 novembre 2012; 13, 14 e 15 dicembre 2012; 17, 18 e 19 gennaio 2013; 21, 22 e 23 febbraio 2013; 12 e 13 aprile 2013.

Iscrizione e costi

È possibile iscriversi fino al 30 settembre 2012 ed è previsto un colloquio di iscrizione al corso. Il costo dell'intero corso (17 gg. per un totale di 140 h: 120 + 20 ore extra aula) è di € 1.900 da corrispondere in tre rate. Sono previste due borse di studio come riduzione sull'intero importo da richiedere in fase di iscrizione e la quota non comprende vitto e alloggio. Al termine verrà rilasciata un'attestazione di frequenza pari a 140 ore totali.

LA SCUOLA CPP

LA DOMANDA MAIEUTICA NELLE PRATICHE DI MEDIAZIONE



14, 15, 16 e 17 giugno Piacenza

Condotta da Daniele Novara e Paolo Ragusa

La pratica della mediazione, sia di natura formale (giuridica, civile, sociale, familiare) che informale, è particolarmente efficace se **assume la situazione conflittuale come occasione** per generare nelle parti coinvolte apprendimenti ed evoluzione personale in senso costruttivo. Trasformare i conflitti in opportunità di apprendimento non è un compito facile. Occorre sviluppare **competenze in merito alla propria capacità personale di affrontare le dinamiche conflittuali** ed essere capaci di porre **domande maieutiche**: per aiutare le parti a dialogare con la situazione e tra di loro, stimolare la messa a fuoco di nuovi punti di vista, favorire l'esplicitazione e il riconoscimento delle ragioni reciproche, porre le condizioni per un **esito efficace del processo di mediazione stessa**.

Corso breve specifico sui processi di mediazione: è un approfondimento per chi ha già seguito il corso annuale *Il Colloquio Maieutico* e per chi ha seguito il seminario *L'arte della domanda maieutica*. È inoltre una forma di aggiornamento per chi già possiede il titolo di mediatore civile.

VIVERE I CONFLITTI. LABORATORIO DI DINAMICA DI GRUPPO



28, 29 e 30 giugno, 1 luglio Camogli (GE)

Condotta da Fabrizio Lertora e Elena Passerini

L'esperienza del **conflitto all'interno delle relazioni** interpersonali e nei contesti di gruppo si presenta sovente come **fenomeno confuso e frammentato**. Il gruppo rappresenta il contesto relazionale grazie al quale **la diversità di ciascuno diventa ingrediente fondamentale** di una divergenza, che è necessario imparare a non sentire esclusivamente come minaccia ma come possibilità. Il Laboratorio di Dinamica di Gruppo rappresenta una **situazione privilegiata e intenzionale attraverso la quale raffinare la propria sensibilità personale di fronte al conflitto ed esplorare il proprio modo di viverlo**.

Corso breve particolarmente indicato per chi ha già avuto modo, nel suo percorso con la Scuola Triennale di Formazione Maieutica, di partecipare al Laboratorio di Dinamica di Gruppo, come occasione per realizzare una manutenzione "dal vivo" delle competenze acquisite.


Questo corso prevede un numero massimo di 15 partecipanti.

IL LABORATORIO PEDAGOGICO DI APPRENDIMENTO MAIEUTICO

 5, 6, 7 e 8 luglio Pietrasanta (LU)
Condotto da Daniele Novara e Paolo Ragusa

Saper **imparare valorizzando al massimo le proprie risorse**. Utilizzare le tecniche e gli strumenti più efficaci che sviluppano le risorse personali dell'individuo finalizzandole a un apprendimento reale e duraturo. Questo lo scopo della **pedagogia maieutica**, ossia di un approccio metodologico che si propone di **mettere a disposizione degli operatori** educativi, ma non solo di questi, **gli strumenti più innovativi e avanzati** per raggiungere risultati significativi nell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

LA MANUTENZIONE DEI TASTI DOLENTI


 30 e 31 agosto, 1 e 2 settembre Pietrasanta (LU)
Condotto da Daniele Novara e Anna Boeri

I tasti dolenti sono **strutture interiori**, strettamente collegate ai vissuti dell'infanzia, condensati emotivi e psicologici che appartengono agli **strati più profondi della memoria** originati da eventi della vita

infantile: non traumi ma **esperienze dolorose per il bambino che siamo stati** che si riattivano nelle situazioni conflittuali che viviamo da adulti. Sono elementi chiave del conflitto: imparare a riconoscerli e ad analizzarli consente di apprendere qualcosa di sé e aiuta a collocare i conflitti che viviamo nella giusta prospettiva.

Questo corso breve, arrivato alla sua **quinta edizione consecutiva**, rappresenta, sia per i contenuti che per l'approccio metodologico basato su un mix originale di psicodramma maieutico e tecniche autobiografiche, un'esperienza unica e intensamente creativa.

COORDINARE I GRUPPI DI LAVORO

 6, 7, 8 e 9 settembre Piacenza
Condotto da Fabrizio Lertora e Paolo Ragusa

La **funzione di coordinamento** e il **ruolo del coordinatore** possono rappresentare risorse importanti per la gestione dei conflitti organizzativi. Se trattato con **specificata competenza**, il conflitto nei gruppi di lavoro può rendere la collaborazione più significativa e stimolante. Si tratta di uscire da una logica di pura "sintonia" personale e professionale per **lavorare** invece **allo sviluppo di un patrimonio di competenze** capace di riconoscere, trattare e utilizzare il conflitto in relazione allo specifico lavorativo.

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro si basa sul coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti attraverso l'utilizzo del piccolo gruppo come luogo di esperienza e di apprendimento.

Orari di lavoro

prima giornata 15.30 - 19.00
seconda e terza giornata 9.00-13.00 / 14.00 -17.00
quarta giornata 9.00-13.00

Costo Corso breve "Vivere i conflitti": € 300


Costo Tutti gli altri corsi brevi: € 270

Verrà rilasciato un Attestato di partecipazione.

È possibile richiedere la realizzazione di questi corsi presso la propria organizzazione




LA SCUOLA CPP

LITIGARE PER CRESCERE

 27 e 28 gennaio Piacenza
Condotto da Daniele Novara

Occorre **cambiare prospettiva sul conflitto infantile**: riconoscere la competenza dei bambini e delle bambine nell'affrontare le proprie difficoltà e problematiche e imparare ad attivare apprendimenti e risorse rispettandone i tempi, le emozioni, le fatiche e le proposte.


GESTIRE LA RABBIA, STARE NEI CONFLITTI

   17 e 18 febbraio Piacenza
Condotto da Emanuela Cusimano

Imparare a **gestire la rabbia è una necessità imprescindibile per poter affrontare i conflitti con competenza ed efficacia**.

Si tratta di imparare a dialogare con la propria rabbia nelle diverse situazioni della vita, per trasformarla in una relazione conflittuale gestibile e produttiva.



LA GESTIONE DELL'OPPOSITORE IN CLASSE

 2 e 3 marzo Piacenza
Condotto da Daniele Novara

La figura del bambino che si oppone crea spesso un senso di disagio e di inutilità negli insegnanti. Le strategie di trattamento puramente individuale dell'oppositore hanno mostrato in questi ultimi anni tutti i

loro limiti. Occorre saper **attivare le risorse e le competenze del gruppo classe**, svincolandosi da un rapporto individuale con l'alunno in difficoltà e restituendo l'oppositore ai suoi coetanei.

LAVORARE INSIEME IN GRUPPO

  11 e 12 maggio Piacenza
Condotto da Fabrizio Lertora

Costruire e fare manutenzione di gruppi di lavoro capaci realmente di lavorare insieme e di apprendere dall'esperienza di collaborazione è una competenza sempre più necessaria per chi ha responsabilità su gruppi, su processi di lavoro e di apprendimento collaborativi.

L'ARTE DELLA DOMANDA MAIEUTICA

  28 e 29 settembre Piacenza
Condotto da Daniele Novara e Paolo Ragusa

Il **domandare rappresenta la modalità più valida di lavorare assieme, di comunicare e di aiutare gli altri**. L'ossessione della risposta è pari a quella della ricerca di una soluzione, e pari anche gli svantaggi di tali pratiche consolidate: attivare un approccio maieutico all'apprendimento, personale o di gruppo, **imparando a utilizzare le domande** come forme di esplorazione, di ricerca, di aiuto, di individuazione di esiti sostenibili è molto più efficace della strategia del rispondere, anche in modo molto competente, a tutto.

LEADERSHIP E CONFLITTI



5 e 6 ottobre Piacenza

Condotto da Fabrizio Lertora e Paolo Ragusa

Una leadership efficace trova nella **gestione del conflitto l'esperienza fondante** per il proprio sviluppo, per la propria affermazione, per la propria legittimazione. Essere leader comporta la capacità di gestire le contrarietà come occasioni di crescita organizzativa.

LA GESTIONE DELL' ADOLESCENTE CONFLITTUALE



12 e 13 ottobre Piacenza

Condotto da Filippo Sani

L'adolescente attuale è un individuo **poco abituato a vivere la colpa e la paura come sentimenti necessari** per intercettare limiti ed errori. Occorre aiutarlo a gestire il lacerante conflitto tra un'energia centrifuga che lo vorrebbe fuori, alla scoperta, all'avventura (sociale) e una forza centripeta che attrae verso la pancia della famiglia, verso una regressione infantile.

INTERCULTURA CONFLITTUALE



9 e 10 novembre Piacenza

Condotto da Paola Cosolo Marangon

La strategia interculturale che punta sul conflitto è il compito di un' **educazione che insegna a vivere, affrontare e gestire le divergenze tra le culture come elementi imprescindibili e come fonti di conoscenza reciproca**, apprendimento di capacità sociali, rivisitazione delle proprie appartenenze.

IL PATERNO IN EDUCAZIONE



23 e 24 novembre Piacenza

Condotto da Paolo Ragusa

Il **recupero di un approccio più specificatamente pedagogico**, ossia di una consapevolezza della funzione educativa nelle relazioni di crescita, è non solo necessario ma indispensabile, sia per chi ha responsabilità genitoriali che per chi opera professionalmente in ambito educativo.

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro si basa sul coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti attraverso l'utilizzo del piccolo gruppo come luogo di esperienza e di apprendimento.

Orari di lavoro

prima giornata 15.30 - 19.00
seconda giornata 9.00-13.00 / 14.00 -17.00

Costo € 140

Verrà rilasciato un Attestato di partecipazione.

È possibile richiedere la realizzazione di questi seminari presso la propria organizzazione

LA SCUOLA CPP

LA GESTIONE MAIEUTICA DEI CONFLITTI



Questo workshop fornisce le coordinate per **attivare processi di consapevolezza** e per imparare a partire dalle proprie modalità tradizionali di affrontare i conflitti. È possibile ritrovare un nuovo equilibrio e imparare da soli a gestire le proprie risorse per **rendere le situazioni conflittuali un'occasione di crescita personale**, relazionale e organizzativa.

Una giornata introduttiva per scoprire la proposta dell'approccio maieutico ai conflitti, la modalità innovativa e creativa di gestire le esperienze conflittuali elaborata dal Cpp. Questo Workshop è anche introduttivo alla Scuola Triennale di Formazione Maieutica.

- 25 febbraio Verona, conduce *Fabrizio Lertora*
- 10 marzo Milano, conduce *Laura Beltrami*
- 17 marzo Venezia, conduce *Daniele Novara*
- 21 aprile Roma, conduce *Daniele Novara*
- 26 maggio Macerata, conduce *Filippo Sani*
- 22 settembre Treviso, conduce *Paola Cosolo Marangon*

LE CONFLICT CARDS®



In un contesto di formazione di gruppo le Conflict Cards **si possono usare in momenti diversi**: nella fase di **preparazione a un lavoro** sul conflitto o sulle emozioni; per **stimolare la narrazione** di ciascuno rispetto al proprio modo di percepire l'organizzazione; per **ricostruire e comprendere** un conflitto in corso, per **supportare il gruppo** nel cogliere le emozioni altrui ed esprimere le proprie.

Una giornata per scoprire le Conflict Cards e sperimentare alcune modalità per utilizzarle.

- 28 aprile Piacenza, conduce *Emanuela Cusimano*
- 26 maggio Milano, conduce *Emanuela Cusimano*

IL DIARIO DEI CONFLITTI



Le emozioni rendono i conflitti esperienze difficili da gestire. A volte tiranneggiano i comportamenti al punto da creare una sensazione di estraneità e alienazione. Si finisce così col **subire i conflitti piuttosto che imparare ad affrontarli**. Uno strumento particolarmente efficace è rappresentato dal Diario dei conflitti che consente di **incontrare le proprie emozioni** in un luogo protetto, intimo, rendendole accessibili, creando una manutenzione maieutica che permette di leggere le situazioni della vita con maggiore distacco e penetrazione.

Il seminario intende far vivere l'esperienza del Diario dei conflitti fornendo gli strumenti per imparare ad usarlo.

19 maggio Piacenza, conduce *Daniele Novara*

LA GESTIONE DEL MORSICATORE AL NIDO



Per la gestione del morsicatore è **importante saper osservare** il bambino ma è altrettanto importante sapere quando è il caso di intervenire e quando no, quando un bambino è effettivamente ingestibile e quando invece ha atteggiamenti di sfida. Se si tratta di bambini molto piccoli il divieto è necessario come forma pedagogica di contenimento. Da questo punto di vista è molto importante la **coesione dell'equipe educativa**: i bambini a quell'età hanno bisogno di adulti fermi, emotivamente saldi, sufficientemente autorevoli.

15 settembre Piacenza, conducono
Paola Cosolo Marangon e Lorella Boccalini

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro si basa sul coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti attraverso l'utilizzo del piccolo gruppo come luogo di esperienza e di apprendimento.

Orari di lavoro

9.00-13.00 / 14.00 -17.00

Costo € 80

Verrà rilasciato un Attestato di partecipazione.

È possibile richiedere la realizzazione di questi workshop presso la propria organizzazione

LA SCUOLA CPP



Foto: Anna Boeri

Lo Psicodramma è un metodo di approccio psicologico che consente alla persona di esprimere, attraverso la messa in atto sulla scena, le diverse dimensioni della sua vita e di stabilire dei collegamenti costruttivi fra di esse. Il metodo, grazie alla rappresentazione scenica, facilita lo stabilirsi di un intreccio più armonico tra le esigenze intrapersonali e le richieste della realtà, e porta alla riscoperta e alla valorizzazione della propria spontaneità e creatività.

I seminari sono condotti da Anna Boeri, formatrice e direttrice di psicodramma moreniano.

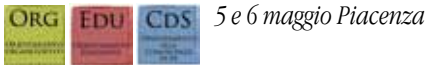
IL GENODRAMMA: PER CONOSCERE LE PROPRIE RADICI



11 e 12 febbraio Piacenza

Volenti o nolenti ognuno di noi è **portatore di una “programmazione genealogica”** ossia di una “consegna” che di generazione in generazione arriva fino a noi. **Prendere consapevolezza di queste radici** più o meno occulte non è facile. Viene in aiuto lo strumento del “genodramma”. Questo viaggio psicodrammatico può consentire inattese illuminazioni sul passato e di riflesso nel futuro.

COSTRUIRE LA GIUSTA DISTANZA



5 e 6 maggio Piacenza

L'essere umano per vivere ha bisogno degli altri. Necessita di essere ascoltato, tenuto, compreso, di entrare in intimità e di confondersi con l'altro. Sente anche il bisogno opposto, che è quello di separarsi, di individuarsi dall'altro per affermare la propria soggettività. **La dialettica fra queste due posizioni e la costruzione della “giusta distanza”** consente di riconoscere i propri e gli altrui bisogni e di sperimentare una reale autonomia individuativa e creativa.

Metodo di lavoro

Si lavora nel Teatro di Psicodramma presente nella sede del Cpp. Il metodo è quello dello psicodramma moreniano, ampiamente utilizzato nella formazione, nella promozione alla salute,

nella psicoterapia, ambiti nei quali la dimensione del gruppo è importante e vitale. Si consiglia abbigliamento comodo. Si lavora senza scarpe.

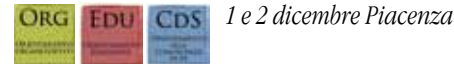
EMOZIONI, AFFETTIVITÀ E CONFLITTI



6 e 7 ottobre Piacenza

È importante saper **riconoscere i propri e altrui sentimenti** anche nei conflitti e imparare a comunicarli. I conflitti sono caratterizzati da una **dimensione emotiva** che diventa spesso decisiva. Si può vivere questo senza sensi di colpa, accettando un **dialogo interiore con le proprie emozioni**, anche quelle sgradevoli: per poter integrare, per poter congedarsi.

I PASSAGGI DELLA VITA: SAPER VIVERE LE TAPPE DELLA PROPRIA CRESCITA



1 e 2 dicembre Piacenza

Ognuno di noi, nel corso della propria crescita è costretto a confrontarsi con **profonde modificazioni sia fisiologiche che provocate da eventi esterni**. La capacità di accettare e di **vivere questi passaggi in modo rigenerativo** è un antidoto efficace contro la depressione e l'onnipotenza. Saper stare nel cambiamento diventa un tratto essenziale della propria personale potenzialità di crescere.

Orari di lavoro

prima giornata 9.30 - 13.00/ 14.00 - 18.00
seconda giornata 9.00 - 13.00

Costo € 140

Verrà rilasciato un Attestato di partecipazione.

PROFESSIONALIZZARSI

Oltre ai temi delle proposte in calendario, il Cpp ha maturato una significativa esperienza nella gestione delle situazioni di conflittualità organizzativa e nei diversi ambiti professionali. Sviluppando un orientamento centrato sull'apprendimento e proponendo diversi strumenti operativi efficaci e stimolanti, la **formazione sul campo** a cura del Cpp consente di implementare le competenze personali di gestione dei conflitti, e di affrontare in modo efficace le situazioni problematiche professionali. Ogni intervento formativo o consulenziale sul territorio è preceduto da un'analisi della situazione per l'elaborazione della proposta più adatta.

PROPOSTE PER ORGANIZZAZIONI E AZIENDE

Destinatari:

gruppi dirigenziali, coordinatori o responsabili, gruppi di operatori di istituzioni, aziende, associazioni, realtà organizzative di natura e dimensioni diverse. Chiunque sia interessato ad acquisire competenze innovative nella gestione delle dinamiche del lavoro di gruppo.

Temi possibili:

- Gestire il gruppo: conflitti e potenziale collaborativo
- La gestione del conflitto nelle organizzazioni
- Progettare la coesione organizzativa
- Leadership e conflitti
- Coordinare: la responsabilità di affrontare le contrarietà
- I tasti dolenti dei gruppi: scoprirli, saperli gestire
- Le Conflict Cards®
- Imparare a gestire la rabbia nelle dinamiche di gruppo
- La relazione con il cliente: le competenze per affrontarla

PROPOSTE PER PROFESSIONISTI E CONSULENTI

Destinatari:

formatori, consulenti, avvocati, mediatori, operatori sociali, educatori, operatori dell'ambito sanitario, coordinatori, dirigenti, responsabili. Chiunque sia interessato a sviluppare un approccio ai conflitti innovativo e orientato all'apprendimento.

Temi possibili:

- La gestione maieutica del conflitto
- L'arte della domanda maieutica
- La domanda maieutica nelle pratiche di mediazione
- Progettare la coesione
- Riconoscere e gestire le dinamiche di leadership
- I tasti dolenti dei gruppi: scoprirli, saperli gestire
- Le Conflict Cards®
- Imparare ad affrontare la rabbia
- La relazione d'aiuto: quali competenze per affrontarla



IL SERVIZIO DI CONSULENZA ORGANIZZATIVA

La conflittualità nelle strutture organizzative è assolutamente fisiologica: come afferma Enzo Spaltro “non è una conseguenza dell’organizzazione, ma è l’organizzazione stessa”. Eppure spesso le organizzazioni non si danno delle procedure per gestire l’inevitabilità conflittuale e così i conflitti diventano clandestini, producono lamentele e tensione, erodono la struttura dall’interno, ne bloccano il funzionamento, boicottano passivamente il perseguimento degli obiettivi.

Cosa fare? Occorre sviluppare la capacità di **consentirsi i conflitti**: riconoscerli, farli emergere, affrontarli e gestirli senza sottovalutarli ma nemmeno senza enfatizzarli troppo, perché sono proprio i conflitti che possono permettere alle organizzazioni di diventare davvero tali: integrano le parti diverse tra loro e finalizzano il tutto a un obiettivo comune; contengono i diversi punti di vista e le istanze relative ai bisogni specifici; si rivelano occasioni per favorire la creatività e liberare nuove energie.

Il servizio è rivolto a istituzioni, gruppi, associazioni, o singoli professionisti che vogliono implementare le proprie capacità di riconoscere, affrontare e gestire le situazioni di conflittualità in ambito organizzativo e lavorativo.

Consente di affrontare con competenza ed efficacia le problematiche della quotidianità, sviluppando le risorse e le capacità individuali e del gruppo di lavoro nel riconoscimento e nella gestione del conflitto organizzativo, e implementando i processi di collaborazione e coesione.



PROPOSTE PER EDUCATORI, ANIMATORI E INSEGNANTI

L'educazione ha un gusto particolare, una fragranza, un aroma, un inestricabile fascino: la forza dell'esperienza viva, dell'imparare in presa diretta, dell'essere protagonisti. Proviamoci ancora. Non arrendiamoci. La società viva, vera e autentica sa di poter educare con le persone vive, vere e autentiche, non con il superfluo del consumo permanente.
D. Novara

La formazione sul campo

Oltre alle proposte in calendario il Cpp ha maturato una ventennale esperienza nell'organizzazione e gestione di momenti formativi in ambito educativo, sviluppando la capacità di intercettare le esigenze di chi intende condividere un progetto di lavoro.

Temi sui quali è possibile articolare un intervento formativo:

- Litigare per crescere: i litigi di bambini e ragazzi da problema a risorsa
- La gestione del gruppo (classe o educativo)
- La gestione dei casi difficili
- La gestione dei conflitti nella relazione interculturale
- Le regole educative: uno spazio di libertà
- Il bullismo: i bulli non sanno litigare
- La coesione educativa
- I patti formativi: occasione di effettiva coesione educativa
- Il conflitto adolescenziale: un rituale di passaggio
- Il codice paterno in educazione
- La pedagogia maieutica: una proposta innovativa per l'apprendimento

PROPOSTE DIDATTICHE PER BAMBINI

3-5 ANNI, 6-10 ANNI

*Declinate sulla base dell'età, per **stimolare riflessioni sulla rabbia e sul litigio**; offrire la possibilità di ritualizzare le difficoltà e renderle occasioni di apprendimento; sviluppare competenze in merito alla capacità di gestire le emozioni in gioco nei litigi; favorire la vita relazionale e sociale.*

IL CESTINO DELLA RABBIA

Percorso didattico con bambini dai 3 ai 6 anni. Finalizzato a dotarli di uno strumento rituale efficace nella gestione della rabbia. Un lavoro sulle emozioni in gioco nei litigi e sulla possibilità di esprimerle e affrontarle.

IL CONSIGLIO DI COOPERAZIONE

Percorso didattico per bambini dai 7 ai 10 anni. Finalizzato all'acquisizione di uno strumento rituale per insegnare loro che non è vietato litigare e che hanno le risorse e la creatività necessaria per affrontare insieme le difficoltà relazionali.

ANNA È FURIOSA

Spettacolo interattivo per bambini dai 5 ai 10 anni. Sul palcoscenico c'è una bambina, Anna, che non riesce a trattenere la rabbia. Si scatena con tutto e con tutti senza alcun limite. In tanti le danno consigli ma non serve...

Anna è sempre più furiosa!
Liberamente tratto dall'omonimo libro di Cristine Nöstlinger, *Anna è furiosa*, delle edizioni Piemme, è **un'occasione divertente e con elevato valore pedagogico** che aiuta i bambini a sviluppare riflessioni e competenze per affrontare meglio i conflitti e i litigi.



PROPOSTE DIDATTICHE PER RAGAZZI

11-15 ANNI

Per rendere protagonisti: *insegnare ad attivarsi nella gestione dei conflitti personali e altrui, far scoprire qualcosa di sé, imparare dal litigio e dalle difficoltà relazionali.*

LABORATORIO DI CONVERSAZIONE MAIEUTICA

Un laboratorio particolarmente innovativo, ideato da Daniele Novara, che coinvolgendo i ragazzi in prima persona li stimola a confrontarsi su temi conflittuali molto vicini alla loro esperienza (il rapporto con i genitori, le problematiche della quotidianità, le relazioni con amici e coetanei) che attivano discussione, confronto e riflessioni personali creative.

LE CARTE DEI CONFLITTI

Gioco per ragazzi dai 12 a 16 anni.
Con l'utilizzo delle carte dei conflitti l'adolescente può esprimere emozioni e interessi, ascolta altre opinioni, si sperimenta nella negoziazione, si assume delle responsabilità. Con la guida esperta del formatore e attraverso attività ludiche mirate, i giocatori analizzano, riflettono e vedono il conflitto non come una situazione potenzialmente distruttiva, ma come una fonte di apprendimento su di sé e sugli altri.

LA MEDIAZIONE TRA PARI

Un percorso che coinvolge un gruppo di ragazzi in modo molto personale, e insegna a esercitare l'arte di mediare nei conflitti altrui imparando qualcosa di sé. Questo lavoro ha poi delle ricadute particolarmente efficaci sulla gestione delle situazioni conflittuali tra ragazzi e nella relazione con gli adulti.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DEI RAGAZZI

Il Consiglio Municipale dei ragazzi è un progetto per apprendere la cittadinanza e la partecipazione; uno spazio di apprendimento e di confronto, dove i ragazzi e le ragazze vivono durante l'anno, come gruppo, l'occasione di poter partecipare attivamente alla vita comunitaria della città.
Si confronteranno sulla loro visione di città esplorando bisogni e interessi comunitari attraverso momenti di dialogo e di interazione per far emergere nuove idee, nuove proposte e nuovi progetti.

CONFLITTI, LITIGI... E ALTRE ROTTURE

Mostra interattiva per ragazzi tra gli 11 e i 15 anni.

I conflitti sono una risorsa. Con i conflitti si cresce: nei conflitti si diventa grandi.

La mostra rappresenta un'occasione unica per affrontare in maniera diversa un elemento, il conflitto, che troppo spesso viene sovrapposto, semanticamente, alla guerra e alla violenza e che, nella nostra cultura è connotato di significati negativi e contraddittori. **La mostra insegna** allora che conflitto e violenza sono due concetti antitetici, e **che spesso la violenza nasce piuttosto come tentativo di sopprimere il conflitto**, la divergenza e la differenza. La mostra è un **percorso guidato e interattivo** attraverso il conflitto, in cui i ragazzi sono protagonisti. Strutturato in **10 tappe fondamentali** attraverso una successione di **attività, stimoli e domande** che favoriscono il confronto, avvia nei partecipanti la discussione e la ricerca sul conflitto e aiuta a sdrammatizzare lo stesso concetto di contrapposizione.



16 - 20 ANNI

Per insegnare a “stare al mondo”: sviluppare capacità di riflessione, confronto; saper rispondere dei bisogni personali e collettivi; sapersi relazionare agli altri in modo costruttivo.

LABORATORIO DI CONVERSAZIONE MAIEUTICA

Ideato da Daniele Novara, stimola i ragazzi a confrontarsi e affrontare la conflittualità sviluppando riflessioni autonome su tematiche della loro età.

COSA VUOI DA ME PAPÀ?

Spettacolo interattivo per adolescenti. Consente ai ragazzi e alle ragazze di porsi domande cruciali sulla loro esistenza e di confrontarsi all'interno di un dialogo intergenerazionale interagendo con quanto avviene sul palco. Sulla gestione del conflitto interiore e interpersonale.

LA CONVERSAZIONE MAIEUTICA SULLA COSTITUZIONE: PER DIVENTARE CITTADINI RESPONSABILI

Per diciottenni e per chi si avvicina alla maggiore età: un viaggio attraverso la Costituzione Italiana, per sperimentare una modalità nuova di **confrontarsi, riflettere e discutere insieme**; e per scoprire **i diritti, i doveri, le responsabilità e le sfide della vita adulta** e della cittadinanza. **Un percorso che diventa rito**: il Sindaco, legittimo rappresentante della comunità adulta, consegna ai nuovi cittadini una copia della Costituzione offrendo così ai ragazzi un benvenuto fiducioso e il riconoscimento, simbolico ma significativo, del nuovo status acquisito.

EDUCARE



SPORTELLO DI CONSULENZA PEDAGOGICA

Noi pedagogisti preferiamo la manutenzione: utilizzare ciò che c'è già per farlo funzionare al meglio. In ambito educativo esiste un patrimonio di competenze e risorse che non vanno sprecate e, allo stesso tempo, occorre che ciascuno si chieda se ha davvero fatto tutto quello che poteva.

P. Ragusa

Lo sportello di consulenza pedagogica è una forma innovativa di aiuto che si propone di sostenere i genitori, gli educatori, gli insegnanti e tutte le figure che condividono responsabilità nei confronti di bambini e ragazzi, in relazione al loro ruolo educativo.

Il consulente pedagogico aiuta a leggere e capire la situazione e a individuare le strade percorribili tenendo conto della fascia d'età di cui si sta parlando e in relazione al rafforzamento dello specifico ruolo educativo di ciascuna figura.

L'approccio maieutico di questo tipo di consulenza consente di partire dalla realtà specifica e personale e di attivare competenze e risorse orientando a compiti educativi specifici e sostenibili.

La consulenza pedagogica ha il vantaggio di concentrarsi sul cosa fare, sull'efficacia e sulla competenza. La sua durata varia, in base ai bisogni, da uno a più incontri.

Ecco un **esempio di alcune tematiche** che possono essere affrontate in consulenza:

- gestione dei bambini tirannici
- rendere le regole educative efficaci
- le malattie dell'educazione: sovrappeso, ritardi del linguaggio, disturbi dell'apprendimento, enuresi, difficoltà nel sonno, eccitabilità emotiva, ecc.
- accompagnamento alla gestione condivisa dei figli in caso di coppie separate
- gestione della conflittualità familiare e in ambito educativo
- costruzione della coesione educativa

Titolare dello studio è il dott. Daniele Novara, pedagogista e formatore

LA SCUOLA GENITORI

Siamo convinti che occorra mettersi dalla parte dei genitori. È necessario che la società nel suo complesso si attivi, sia per aiutare i genitori a recuperare il significato del loro compito educativo, sia per sostenerli e condividere, stabilendo una forte coesione educativa, le responsabilità del loro ruolo.

D. Novara

Non abbiamo nostalgia del passato: questi tempi così complessi sono in realtà anche molto interessanti e ricchi di fermento innovativo perché mai come oggi i genitori sono orientati a cercare di fare il meglio possibile per i loro figli, a eliminare le vessazioni e a porre i più piccoli al centro dell'attenzione.

La Scuola Genitori è una proposta che si articola intorno a momenti di incontro e confronto con esperti attorno a problematiche educative attuali e concrete.

Sono previste serate con esperti, workshop tematici, momenti di condivisione e dibattito.

La Scuola Genitori è una proposta che può essere realizzata sul territorio con gli esperti e sotto la direzione scientifica del Cpp.



L'obiettivo è di offrire i basilari per una buona educazione e far sentire i genitori meno soli, ascoltare i loro dubbi e le loro opinioni, dar loro uno spazio per condividere esperienze e riflessioni sulla realtà che li circonda e per confrontarsi con altre figure educative.

La Scuola Genitori è aperta a tutti coloro che condividono la passione per le problematiche educative e vogliono individuare strategie efficaci e condivise per aiutare i bambini a diventare grandi.

La Scuola Genitori ha una pagina facebook.
Cerca Scuola Genitori sul Social Network.



LA RIVISTA

CONFLITTI.

RIVISTA ITALIANA DI RICERCA E FORMAZIONE PSICOPEDAGOGICA

Dedicata a tutti coloro che operano in ambito educativo e formativo Conflitti si propone come strumento di aggiornamento e ricerca psicopedagogica. Specializzata nell'analisi dei processi di apprendimento in situazioni di conflittualità ha un taglio scientifico-divulgativo: offre l'opportunità di un'analisi competente e documentata della realtà e strumenti innovativi per poter affrontare le difficoltà con efficacia.

Il tema del 2012 è **Imparare, apprendere.**

Sono dieci anni (!) che approfondiamo temi, problematiche, ricerche, spunti di indagine e riflessione, il cui filo conduttore è l'imparare. Imparare a litigare, imparare nelle relazioni, imparare per trasformarsi, imparare a educare, imparare per affrontare le crisi...

Il 2012 è centrato su questo: **Dove si impara? Come si impara?**

Cosa si impara? Con uno sguardo lucido, critico e scientificamente fondato, e con l'aiuto di esperti e persone qualificate analizzeremo la nostra società, la scuola, le aule di formazione, l'apprendimento di gruppo, l'errore, la domanda, e tanto altro ancora.

Se la politica sembra accanirsi contro tutto ciò che è cultura e apprendimento, sostenuta da un pensiero economico praticamente

autoreferenziale, continuare a resistere imparando e costruendo per sé e per gli altri nuove conoscenze, offre una speranza concreta per il futuro. I momenti di crisi della storia umana, si dice siano stati i più favorevoli all'innovazione e alle nuove invenzioni. Proviamoci ancora!

Conflitti è sul sito [cppp www.cppp.it](http://www.cppp.it) sezione Conflitti e su Facebook cercando Rivista Conflitti.



Per abbonarsi a Conflitti:

Abbonamento **"granitico"** 4 numeri di Conflitti a 40 €.

Abbonamento **"solido"** 4 numeri di Conflitti a 50 € e in omaggio un libro a scelta tra: *Anche i grandi sono stati bambini*, *Ti piacciono i tuoi vicini?*, *La strada dei bambini*.

Abbonamento **"resistente"** 4 numeri di Conflitti a 28 €.

Abbonamento **"gemellato"** 4 numeri di Conflitti + 11 di Terre di Mezzo a 49 €.

Costo di **1 numero** € 8.

Costo **spedizione** di 1 singolo numero € 3.

Costo abbonamento **annuale per l'estero** € 32.

Pagamento con versamento su C/c postale o con bonifico.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

PER ISCRIVERSI AI CORSI IN CALENDARIO

Dal sito www.cppp.it
andando alla scheda del corso, seminario o workshop che si intende seguire
Via mail: info@cppp.it
Tel. 0523/498594

LA NEWSLETTER

Tenetevi informati sui progetti, sui corsi e sulle iniziative proposte dal Cpp richiedendo la Newsletter mensile: tante proposte, idee per la formazione, l'educazione, le organizzazioni; suggerimenti su libri e film; riflessioni sull'attualità educativa e sociale.

Per iscriversi alla Newsletter

basta cercare in home sul sito Cpp www.cppp.it
oppure inviare una mail a info@cppp.it

PER AVERE INFORMAZIONI

SCUOLA TRIENNALE DI FORMAZIONE MAIEUTICA
scuolatriennale@cppp.it

PROPOSTE FORMATIVE SUL CAMPO
paolo.ragusa@cppp.it

SPORTELLO DI CONSULENZA PEDAGOGICA
daniele.novara@cppp.it

STUDIO DI CONSULENZA ORGANIZZATIVA
fabrizio.lertora@cppp.it

PROPOSTE DIDATTICHE PER BAMBINI E RAGAZZI
elisa.mendola@cppp.it

SCUOLA GENITORI
scuola.genitori@cppp.it

RIVISTA CONFLITTI
conflitti@cppp.it



C e n t r o
P sicopedagogico
per la P ace
e la gestione
dei conflitti

Via Campagna, 83 - 29121 Piacenza (PC)
tel. 0523.498594 - info@cphp.it

www.cphp.it

Il Cpp è ente accreditato
presso il Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca,
Prot. N. 3304/c/3 del 09/06/2003



*Formarsi, imparare sempre, apprendere nuove competenze:
il modo migliore per investire su se stessi e sul proprio futuro.*

Visita il nostro sito
con il tuo cellulare